

# Tricholoma josserandii Bon (1975) : un fungo tossico nuovo per il nostro territorio

Autor(en): **Riva, Alfredo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **61 (1983)**

Heft 11

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-936770>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## **Tricholoma josserandii Bon (1975) — Un fungo tossico nuovo per il nostro territorio**

Sin. *Tr. groanense* Viola (1979)

Sin. *Tr. sudum* ss. Josserand e Pouchet (1959)

La stagione micologica 1982 è stata particolarmente prodiga, sia quantitativamente che qualitativamente, nell'offrire al ricercatore oculato, specie fungine poco comuni, rare e alcune anche «nuove» per il nostro territorio, quindi non segnalate a tutt'oggi nella cartografia delle specie reperite su suolo svizzero.

Di queste ultime presentiamo oggi il *Tricholoma josserandii* Bon, un fungo tossico, facilmente confondibile con altre specie simili normalmente raccolte per la consumazione. Questo miceto, dalla posizione nomenclatoriale e tassonomica molto controversa, è ben noto ai micologi sudalpini dell'areale lombardo per la sua localizzazione ripetuta nelle province italiane della Lombardia e del Piemonte. In Lombardia è tipico delle «groane»\* dove nel 1959 venne segnalato e descritto in «forma semplice» quale *Tricholoma groanense* da Severino Viola (†) [1].

Il ritrovamento avvenuto su suolo ticinese, a Malvaglia (Valle di Blenio) è stato favorito dalla attenta e premurosa segnalazione fattaci pervenire dal sig. Angelo Ciapponi di Minusio e dalla susseguente localizzazione esatta effettuata il 22.10.82 con i colleghi G. Lucchini, E. Römer e E. Zenone.

La documentazione è depositata nella Collezione del Museo Cantonale di Storia Naturale, leg. Ciapponi, CH-6900 Lugano.

### *Tricholoma josserandii* Bon

Descrizione delle nostre raccolte di Malvaglia (TI)

- Cappello:** discretamente carnoso, prima campanulato emisferico, poi subito appianato, regolare con accenno di umbone centrale, diam. 4–6 (8) cm, orlo liscio, cuticola levabile debolmente vellutata feltrata, minimamente debordante, di colore grigio biancastro all'orlo, grigio brunastro (Seg. 702) [2] in generale, fino a un centro più oscuro (Seg. 701), provvisto di una fibrillatura argentea innata molto caratteristica e singolare.
- Lamelle:** poco fitte, ventricose, annesse al gambo per un dentino decorrente, biancastre poi livide, poco fragili, lamellule irregolari presenti.
- Gambo:** slanciato, lungo normalmente almeno una volta e mezza il diametro del cappello, spessore 8–15 mm, biancastro, leggermente sericeo, tipicamente rastremato e appuntito alla base che si presenta sovente come ritorta.
- Carne:** fibrosa, biancastra poi grigiognola e rosata verso la punta del piede negli esemplari adusti, sapore farinoso debolmente sgradevole, odore di farina scadente con tipico effluvio (su esemplari appena colti) cimicino.
- Micro:** spore ovali fino a subsferiche con apicolo discretamente evidente, interno pluri-guttulato,  $5-5,5 \times 6-7,5 \mu\text{m}$ , basidi a quattro spore  $30-45 \times 4,5-6 \mu\text{m}$ . Sezione cuticolare con ife molto sottili nello strato epidermico, allungate e incrostate nell'ipoderma e globose simili al gruppo «terreum» nello strato subcellulare.

---

\* *groane* = brughiere dei terrazzi diluviali più o meno pianeggianti che si estendono dall'alto Milanese alla provincia di Como e al Varesotto, a terreno acido e caratterizzato da una vegetazione a Calluna di frequente associata a Felce aquilina, con tratti boscosi a Pino silvestre, Farnia, Nocciolo [7].



*Tricholoma josserandii* Bon. esemplari «ticinesi» foto A. Riva

**Habitat:** Malvaglia (Ct. Ticino) 375 m s.l. m., bosco golenale a piantagione demaniale comprendente in predominanza conifere (*P. silvestris*, *P. nigra*, *P. strobus*, *Picea abies*), e latifoglie xerofile (*Castanea*, *Quercus*, *Betula*, *Populus*). Terreno sabbioso, acido. Gli esemplari, isolati, sono stati raccolti in radure tra i pini e gli abeti in un sottobosco ricoperto da muschio lussureggiante.

Raccolte del 17 e 22 ottobre 1982.

Tempo mite, piovoso, dopo un periodo di bello e caldo.

**Note pratiche:** La involontaria consumazione di questo tricoloma potrebbe avvenire da parte di raccoglitori dediti alla ricerca del prelibato *Tr. portentosum* (Fr.) Quél. al quale assomiglia particolarmente per la superficie grigio-fibrillosa del cappello, per il portamento negli esemplari medi, e per la crescita nel medesimo habitat e nel medesimo periodo stagionale. Eventuali confusioni potrebbero aversi con raccolte di *Tr. terreum* s. l. (*myomyces*, *gausapatum*, *terreum*, ss.) in tal caso la distinzione per un occhio attento è più facile.

I disturbi accertati sono di tipo gastro-intestinale abbastanza gravi, la sintomatologia è ben descritta nell'opera «I funghi velenosi» di N. Arietti e R. Tomasi [3]. Avvelenamenti sono stati segnalati in Lombardia negli anni 1939, 1957 e seguenti e un caso collettivo è stato dato nel 1981.

Riteniamo che, accertata la presenza di questa specie tossica, nuova per il suolo svizzero, la sua segnalazione didattica debba essere presa in seria considerazione dalla VAPKO (Federazione Svizzera Controllo Funghi).

## Osservazioni e considerazioni

La specie *Tr. josserandii* Bon, a tutt'oggi e a nostra conoscenza è stata segnalata solo per dei territori molto localizzati sia di Italia che di Francia, dove, nel 1959 insigni micologi la rinvennero quasi contemporaneamente e all'insaputa reciproca, la studiarono e pubblicarono con due nomi differenti: *Tr. groanense* Viola [4] per i reperti italiani e *Tr. sudum* s. Lange, Josserand e Pouchet [5, 6] per quelli transalpini. La cronistoria di questo antefatto è raccontata in un ottimo e dettagliato articolo apparso su Micologia Italiana N. 2/1978 [7] a firma Renato Tomasi. In seguito nel trattato «Tricholomes de France et d'Europe occidentale» apparso a dispense nei Doc. Mic. [8] il Prof. Marcel Bon accerta che la definizione usata da Josserand e Pouchet [6] di *Tr. sudum* s. Lange per descrivere il fungo di Lione è errata, poiché l'entità *sudum* come intesa dall'Autore danese é da riferirsi ad altra specie (prob. *Tr. watsonii* Murr.) [9]. Riconosce però che detti Autori francesi hanno descritto un «fungo nuovo» e propone allora, quale correzione tassonomica il nome di *Tr. josserandii* (nom. nov.), ne dà una sua originale descrizione ufficiale in latino, la relativa microscopia completa ed eleva la collezione di Josserand (16.10.1955 propre herbario Lyon) a typus. Sempre in questi Doc. Myc. il *Tr. groanense* Viola viene citato solo brevemente con dati desunti dalla bibliografia [10] poiché M. Bon allora affermava «... nous n'avons pu encore étudier l'anatomie de ce taxon et à l'heure actuelle nous sommes dans l'impossibilité de le classer dans l'une ou l'autre des stirpes étudiées ici...».

Questo documento di M. Bon datato 1975 è molto importante dal punto di vista nomenclatoriale e, a nostro avviso, nel rispetto delle regole del Codice Internazionale di Nomenclatura è quello che fa anteporre l'epiteto *josserandii* a *groanense*. Si giunge così a una conclusione che differisce sostanzialmente da quella espressa da R. Tomasi [7] laddove scrive «... il *sudum* di Lione non deve più chiamarsi così. Esso deve denominarsi *Tr. groanense* Viola e il binomio *Tr. josserandii* deve quanto prima essere precipitato nel dimenticatoio...».

La storia della micologia è costellata di «vertenze nomenclatoriali» simili a questa italo-francese. Come nostra abitudine, dopo lo studio di un tricholoma «particolare» abbiamo passato materiale e

quesiti all'Autore della specie oggetto di questa trattazione. Con tipica «neutralità svizzera» siamo pure risaliti alla descrizione del *Tr. groanense* fatta dal Dr. Severino Viola [4] prendendo atto di quanto descritto e di quanto purtroppo non definito e non depositato e quindi concludiamo prendendo per la tesi del Prof. M. Bon il quale, confermandoci l'esatta determinazione del fungo di Malvaglia, aggiungeva: (litt. 9.12.82) «... 'groanense — josserandii' la synonymie est incontestable. La diagnose de Viola était incomplète (pas de désignation de type) donc *josserandii* reste seul valide.»

Ringraziamo per la collaborazione data su questo argomento: Marcel Bon di Lille, André Marchand di Perpignan, Guido Stecchi di Milano.

Alfredo Riva, Via Pusterla 12, 6828 Balerna

### Bibliografia

- 1 Viola S. (1959): Nota su un tricoloma velenoso. Milano.
- 2 Seguy E. (1936): Code universel des couleurs. Parigi.
- 3 Arietti N. e Tomasi R. (1975): I funghi velenosi. Milano.
- 4 Viola S. (1959): Atti Soc. It. Sc. Nat. e Museo Civ. St. Nat. di Milano, XCVIII (1) pp. 137—148. Milano.
- 5 Josserand M. e Pouchet A. (1959): Notes conjointes sur *Tricholoma sudum*, espèce mal connue et toxique. Bull. Mens. Soc. Linn. 28 (3) pp. 69—75. Lione.
- 6 Josserand M. (1977): Note sur *Tricholoma sudum*. Bull. Mens. Soc. Linn. 46 (5) pp. 154—156. Lione.
- 7 Tomasi R. (1978): Micologia Italiana (2) pp. 22—26. Un tricholoma tossico: *Tr. groanense* Viola. Bologna.
- 8 Bon. M. (1974—76): Tricholomes de France et d'Europe occidentale. Documents Mycologiques. Lille.
- 9 Bon. M. (1974): Doc. Myc. Tome IV fasc. 14 pp. 68—70. Lille.
- 10 Bon. M. (1975): Doc. Myc. Tome V fasc. 18 p. 135. Lille.

### Riassunto

Si segnala il primo ritrovamento in Ticino, a Malvaglia (Valle di Blenio) del *Tricholoma Josserandii* Bon, una specie fungina a nostra conoscenza nuova per l'intero territorio elvetico. Si attira particolarmente l'attenzione dei raccoglitori di funghi sulla presenza di questo miceto trattandosi di una specie molto tossica, assai simile all'ottimo e ricercato *Tr. portentosum* (Fr.) Qué. a con evidente somiglianza coi funghi del gruppo del *Tr. terreum* s. l.

Viene presentata una descrizione completa dei ritrovamenti fatti nel mese di ottobre del 1982. L'excicata è conservata presso il Museo Cantonale di Storia Naturale di Lugano (Ct. Ticino).

Si pone in evidenza la sinonimia del *Tr. josserandii* Bon col *Tr. groanense* Viola e col *Tr. sudum* ss. Lange e Pouchet e questo sulla base delle più recenti acquisizioni riguardanti la nomenclatura del genere *Tricholoma* (Fr. ex Fr.) Staude.